



Chiesa, Commissione dice «no» al diaconato femminile: «Ma giudizio non definitivo»

Descrizione

(Adnkronos) «La Commissione voluta da Papa Francesco sul diaconato femminile ha decretato il suo no alle diaconesse pur sottolineando che non si tratta dell'ultima parola. Lo status quaestionis intorno alla ricerca storica e all'indagine teologica, considerati nelle loro mutue implicazioni, esclude la possibilità di procedere nella direzione dell'ammissione delle donne al diaconato inteso come grado del sacramento dell'ordine. Alla luce della Sacra Scrittura, della Tradizione e del Magistero ecclesiastico, questa valutazione è forte, sebbene essa non permetta ad oggi di formulare un giudizio definitivo, come nel caso dell'ordinazione sacerdotale». È il risultato a cui è pervenuta la seconda Commissione presieduta dal cardinale arcivescovo emerito di L'Aquila Giuseppe Petrocchi, che su mandato di Francesco aveva appunto esaminato la possibilità di procedere con l'ordinazione delle donne diacono e che ha concluso i suoi lavori lo scorso febbraio. Lo si legge nella relazione di sette pagine che il porporato ha inviato a Leone XIV lo scorso 18 settembre e che ora viene resa pubblica per volere del Papa.

Nella relazione si riassumono i pro e i contro. I favorevoli sostengono che la tradizione cattolica e ortodossa di riservare ai soli uomini l'ordinazione diaconale (ma anche quella presbiterale ed episcopale) sembra contraddire la condizione paritaria del maschio e della femmina come immagine di Dio, l'uguale dignità di entrambi i generi, basata su questo dato biblico; la dichiarazione di fede che: «non c'è più giudeo e greco, schiavo e libero, maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù»; lo sviluppo sociale che prevede un accesso paritario, per entrambi i generi, in tutte le funzioni istituzionali e operative.

Sul versante opposto si è avanzata questa tesi: «La mascolinità di Cristo, e quindi la mascolinità di coloro che ricevono l'ordine, non è accidentale, ma è parte integrante dell'identità sacramentale, preservando l'ordine divino della salvezza in Cristo. Alterare questa realtà non sarebbe un semplice aggiustamento del ministero ma una rottura del significato nuziale della salvezza». Questo paragrafo è stato messo ai voti e ha ottenuto 5 voti favorevoli per confermarlo con questa formulazione, mentre gli altri 5 membri hanno votato per cancellarlo.

Con 9 voti favorevoli e uno contrario Ã" stato formulato lâ??auspicio che venga ampliato lâ??lâ??accesso delle donne ai ministeri istituiti per il servizio della comunitÃ assicurando cosÃ anche un adeguato riconoscimento ecclesiale alla diaconia dei battezzati, in particolare delle donne. Questo riconoscimento risulterÃ un segno profetico specie laddove le donne patiscono ancora situazioni di discriminazione di genereâ?•.

Nelle conclusioni, il cardinale Petrocchi sottolinea come esista â??una intensa dialetticaâ?• tra due orientamenti teologici. Il primo afferma che lâ??ordinazione del diacono Ã" per il ministero e non per il sacerdozio: â??questo fattore aprirebbe la via verso lâ??ordinazione di diaconesseâ?•. Il secondo invece insiste â??sullâ??unitÃ del sacramento dellâ??ordine sacro, insieme al significato sponsale dei tre gradi che lo costituiscono, e respinge lâ??ipotesi del diaconato femminile: fa notare, inoltre, che se fosse approvata lâ??ammissione delle donne al primo grado dellâ??ordine risulterebbe inspiegabile la esclusione dagli altriâ?•. Per questo, secondo il porporato, Ã" indispensabile, per procedere nello studio, â??un rigoroso e allargato esame critico condotto sul versante del diaconato in sÃ© stesso, cioÃ sulla sua identitÃ sacramentale e sulla sua missione ecclesiale, chiarendo alcuni aspetti strutturali e pastorali che attualmente non risultano interamente definitiâ?•. Ci sono infatti interi Continenti nei quali il ministero diaconale Ã" â??quasi inesistenteâ?• e altri dove Ã" operante con attivitÃ spesso â??coincidenti con ruoli propri dei ministeri laicali o dei ministranti nella liturgiaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 4, 2025

Autore

redazione